



Magadino, 28 settembre 2015

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio, in data 17 agosto 2015, è convocato oggi, 28 settembre 2015, alle ore 20.00, presso il salone di Magadino, il **Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente del Consiglio comunale, Elio Derighetti, dopo i saluti di rito, chiede se vi sono osservazioni o proposte di modifiche marginali per l'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC).

In assenza d'interventi l'ordine del giorno è confermato e approvato così come presentato.

1. **Appello nominale dei presenti.**
2. **Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 4 maggio 2015.**
3. **Accettazione delle dimissioni dalla carica di Consigliere comunale, inoltrate da Michele Tamagni, in data 10 agosto 2015 (MM no. 105 2012-2016).**
4. **Richiesta di autorizzazione per trasformazione di beni amministrativi in beni patrimoniali e autorizzazione per l'alienazione di proprietà senza fini specifici (MM no. 96 2012-2016).**
5. **Scioglimento dell'Associazione dei Comuni del Gambarogno (MM no. 97 2012-2016).**
6. **Concessione di un credito di CHF 200'000.00, da destinare all'acquisto di una spazzatrice automatica (MM no. 98 2012-2016).**
7. **Mozione del 24 marzo 2014, presentata dal collega Eder Richina e cofirmatari, volta a trovare una nuova ubicazione alla Giudicatura di Pace sita nella frazione di San Nazzaro (MM no. 99 2012-2016).**
8. **Concessione di un credito di CHF 280'000.00, quale partecipazione ai costi di sistemazione e allargamento della strada S404, eseguiti dal Cantone in zona Bellavista/Vira (MM no. 100 2012-2016).**
9. **Concessione di un credito di CHF 207'000.00, da destinare all'ampliamento del posteggio esistente al mappale no. 760 RFD, sui mappali no. 765, 771 e 773 RFD Gambarogno, in località Fosano/Vira (MM no. 101 2012-2016).**
10. **Concessione di un credito di CHF 270'000.00, per la costruzione di un nuovo posteggio comunale P4 a Vairano, sul fondo 510 RFD Gambarogno, sezione di San Nazzaro (MM no. 102 2012-2016).**
11. **Modifica degli articoli 2, 8 e del riassunto delle prestazioni del Regolamento per il sostegno finanziario alle persone domiciliate (MM no. 103 2012/2016).**
12. **Approvazione del nuovo Regolamento comunale sull'illuminazione esterna (MM no. 104 2012/2016).**
13. **Interpellanze e mozioni.**

Il Presidente invita il Segretario comunale, Alberto Codioli, a procedere con l'appello nominale.

1. Appello nominale dei presenti.

	Cognome e nome		Presenti	Assenti	Osservazioni
1.	Bellotti	Fabrizio	X		
2.	Canevaro	Luigi	X		
3.	Clerici	Remo	X		
4.	Derighetti	Elio	X		
5.	Domenighetti	Fausto		X	Giustificato
6.	Ferrari	Daniele		X	Giustificato
7.	Gaggetta	Giuseppe	X		
8.	Laffranchi	Gianni		X	Giustificato
9.	Locatelli	Annamaria	X		
10.	Mina	Maurizio	X		
11.	Nessi	Nicola	X		
12.	Pawlowski	Gian Pietro		X	Giustificato
13.	Pedroni	Paolo		X	Giustificato
14.	Pelloni	Enrico	X		
15.	Pelloni	Gabriele	X		
16.	Pittà Buetti	Nadia	X		
17.	Radaelli	Alan	X		
18.	Ratti	Waldis		X	Giustificato
19.	Richina	Eder	X		
20.	Richina	Ruby		X	Giustificato
21.	Romeo	Luca	X		
22.	Rossi	Tiziano	X		
23.	Sargenti	Ivan	X		
24.	Sargenti	Michele	X		
25.	Sargenti	Orio	X		
26.	Sussigan	Michele	X		
27.	Tamagni	Michele		X	Dimissionario
28.	Ugas	Bruna	X		
29.	Vaerini	Pierluigi	X		
30.	Veronese	Luca		X	Giustificato
Totali					

Presenti : 21

Assenti : 9

In assenza di Ruby Richina il Presidente invita la sala a formulare una proposta per il II° scrutatore di serata. Proposto e accettato tacitamente il collega Ivan Sargenti.

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 4 maggio 2015

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 4 maggio 2015. In assenza d'interventi si rinuncia alla lettura e il verbale è quindi messo ai voti.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	19
contrari	0
astenuti	2

3. Accettazione delle dimissioni dalla carica di Consigliere comunale, inoltrate da Michele Tamagni, in data 10 agosto 2015

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

Sono accettate le dimissioni, inoltrate in data 10 agosto 2015, dal signor Michele Tamagni, di San Nazzaro, dalla carica di Consigliere comunale per la legislatura 2012-2016.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuti	0

4. Richiesta di autorizzazione per trasformazione di beni amministrativi in beni patrimoniali e autorizzazione per l'alienazione di proprietà senza fini specifici

Il Presidente chiede al relatore della Commissione della Gestione se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessun intervento.

E' quindi aperta la discussione generale; intervengono:

Michele Sargenti, osserva che nel MM è citato il dato del debito pubblico pro capite, indicato dal Municipio in oltre CHF 7'200.00; come si è potuto apprendere nel recente incontro avuto dalla Commissione della Gestione, alla presenza di una Delegazione del Municipio e di John Derighetti, in rappresentanza dell'Ufficio della gestione finanziaria (SEL), il debito pubblico epurato dei debiti del servizio di approvvigionamento idrico ammonta a poco meno di CHF 4'000.00. Con questo distinguo il debito pubblico risulta sostenibile se rapportato all'ottima situazione di gestione corrente.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che i temi finanziari del debito pubblico, degli ammortamenti e del moltiplicatore d'imposta saranno approfonditi in sede d'approvazione del preventivo; in ogni caso, il problema non è tanto di facciata ma piuttosto di sostanza infatti, nel rifinanziamento dei debiti che vengono a scadenza, gli istituti di credito considerano la situazione debitoria totale del Comune e non quella dei singoli servizi.

Michele Sargenti, chiede con quali motivazioni il Municipio ha inserito nelle proprietà da alienare anche i palazzi di Gerra, considerato che garantiscono un discreto reddito.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, osservando che il dispositivo prevede l'alienazione delle proprietà entro 10 anni e per questo l'intento del Municipio era di sfruttare gli stabili "da reddito" fino al momento in cui si sarebbe dovuto eseguire importanti investimenti nella ristrutturazione degli stabili; di fatto si vorrebbe evitare che il Comune debba occuparsi di questioni e gestioni immobiliari non proprie di un Ente pubblico. In senso più generale si tratta di liberare delle risorse bloccate in proprietà senza fini amministrativi, da destinare al rimborso di parte del capitale di terzi. Cita il caso di Alpiq che negli scorsi anni si è trovata nella necessità di vendere la SES SA, che era una ditta con ottimi risultati d'esercizio e questo per riequilibrare la situazione debitoria, ritenuta eccessiva.

Cleto Ferrari, afferma che la proposta di alienare le proprietà in un lasso temporale di 10 anni è stata voluta anche per verificare l'uso di spazi pubblici e amministrativi senza fini specifici a seguito e in funzione di nuove pianificazioni (PP), che per loro natura implicano tempi medio/lunghi.

Orio Sargenti, ritiene che la discussione si stia sviluppando su temi contabili e finanziari non propriamente attinenti al MM in discussione; il suo Gruppo è rimasto perplesso sul fatto di dare un'autorizzazione generale al Municipio, su un lasso temporale mediamente lungo, che avrebbe delegittimato le competenze di legge assegnate al Consiglio comunale. Afferma che accettare gli emendamenti proposti dalla Commissione della Gestione equivale a un cambiamento fondamentale della proposta, snaturando di fatto i contenuti del MM e in questo senso sarebbe più opportuno il suo ritiro.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, conferma che il Municipio intende mantenere la propria posizione nella sua forma integrale contenuta nel MM. Comprende che è difficile a livello politico separarsi dai "gioielli di famiglia" e la proposta della Commissione della Gestione ne è la prova. Se il MM non dovesse essere accettato, il Municipio procederà nel senso auspicato e deciso dal Consiglio comunale, ripresentando singoli messaggi sugli oggetti che si dovranno e vorranno alienare. In tutti i casi non è intenzione del Municipio opporsi al volere del Consiglio comunale e tantomeno inoltrare eventuali ricorsi al Consiglio di Stato.

Luca Romeo, a nome del gruppo Socialista Verdi e Indipendenti sostiene la proposta della Commissione della Gestione, ossia l'esigenza di approfondire in singoli messaggi le proposte di alienazione.

Nadia Pittà Buetti, quale membro della Commissione della Gestione, ribadisce che il MM è carente negli approfondimenti sulle singole proprietà da alienare. Afferma pure che il Municipio non dedica sufficiente attenzione alle esigenze delle frazioni e neppure dispone di un progetto o una visione sugli sviluppi futuri. Afferma che in passato era stata ventilata la possibilità di realizzare un'area di gioco nel terreno del Bustello. Ha apprezzato la discussione nata in seno alla Commissione della Gestione, che non deve essere interpretata quale chiusura alle alienazioni, ma una richiesta di approfondimento sui singoli oggetti da alienare, di competenza del Consiglio comunale.

Enrico Pelloni, rammenta che la Commissione della Gestione ha sempre chiesto di essere informata sui beni di proprietà del Comune; in questo senso la documentazione visionata e

messa a disposizione è completa e esaustiva. Per contro, nel MM non si è speso troppo tempo nell'approfondire le singole proposte di alienazione. La proposta del Municipio è sicuramente formulata "a fine di bene" tuttavia, così come proposta non può essere accettata poiché priverebbe il Consiglio comunale delle proprie competenze.

Michele Sussigan, rammenta che la volontà del Municipio, legata alle alienazioni, è di abbassare il debito pubblico e non fare nuovi investimenti nelle frazioni come proposto da Nadia Pittà Buetti. Il pregio del MM è dunque stato quello di creare dibattito e discussione sul tema.

Ivan Sargenti, è d'accordo sul principio di alienazione, ma non se proposta in blocco e con termini così lunghi. I singoli messaggi avranno sicuramente differente accoglienza in seno al Consiglio comunale e permetteranno di pronunciarsi con cognizione di causa.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, contesta in modo fermo le affermazioni di Nadia Pittà Buetti sull'assenza di progettualità e visioni future. Quanto affermato è un affronto a tutto il lavoro eseguito negli ultimi anni dal Municipio, dal Consiglio comunale e da tutte le commissioni, comprese quelle di frazione. Chiede a Nadia Pittà Buetti di mettersi in gioco, contestualizzando il suo intervento e facendo proposte concrete per un futuro diverso nelle frazioni.

Nadia Pittà Buetti, si sente offesa dalle parole del Sindaco, Tiziano Ponti. E' fermamente convinta di quanto affermato e del fatto che il Municipio non ha visione di insieme sul futuro delle singole frazioni. "Gambarogno Comune da vivere" è un semplice slogan privo di contenuti.

Cleto Ferrari, afferma che il Municipio sta seguendo tutti gli iter procedurali e pianificatori, estremamente complessi. Forse è vero che vi è scarsa informazione su tutto quanto già realizzato, progettato o pianificato. Afferma che il Municipio sta lavorando tanto e bene, ma forse è carente nell'apparire e nel reclamizzare questo lavoro. Cita i vari interventi già eseguiti, tutti coordinati sulla scorta di un preciso disegno e visione di sviluppo a livello comunale. Basterebbe frequentare i parchi, i lidi comunali o prendere atto degli interventi attuati nel riordino delle rive pubbliche, nelle aree di gioco e sportive, nei campetti da gioco nelle frazioni, sui sentieri e pure il sostegno logistico e finanziario concesso a gruppi e associazioni. Contrariamente a quanto affermato da Nadia Pittà Buetti, ritiene che si sta facendo molto per far vivere bene i cittadini del Gambarogno.

Eros Nessi, ribadisce a Nadia Pittà Buetti che Bustello è un quartiere e non una frazione. Il Municipio ha fatto delle scelte strategiche sui luoghi ove proporre le aree di gioco che, chiaramente, non possono essere realizzate ovunque. Rammenta tutto quanto è stato fatto nella riorganizzazione dei servizi e delle strutture scolastiche, con trasporti, mense, aree di gioco, biblioteca/ludoteca e pure il progetto per realizzare a breve un asilo nido a Contone. Gli indirizzi portati avanti dal Municipio sono coerenti e coordinati su tutto il territorio comunale, senza eccezioni.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, afferma che lo slogan "Gambarogno Comune da vivere" non è fatto di soli investimenti e cose materiali, ma soprattutto dai suoi cittadini che devono partecipare in modo più attivo e coeso alla vita comunitaria. L'assenteismo, sempre più frequente, è il vero problema sul quale riflettere in funzione del futuro del Comune.

Si prende atto che il rapporto della Commissione della Gestione preavvisa favorevolmente solo il punto no. 1 del dispositivo finale, chiedendo al Municipio di ritirare i rimanenti punti e formulare a tempo debito singoli messaggi, circostanziati dalle tempistiche e dai valori di perizia per ogni oggetto da alienare.

Il Presidente osserva che si è in presenza di una votazione per eventuali e quindi dell'esigenza di mettere ai voti le due varianti e discutere in sede finale quella che avrà ottenuto il maggior numero di voti favorevoli.

E' quindi messa al voto la proposta originale del Municipio, contenute nel MM no. 96, con dispositivo finale completo dei punti da 1 a 5:

Totale dei voti favorevoli: 1

In seconda battuta è messa al voto la proposta emendata da parte della Commissione della Gestione, con dispositivo finale modificato e comprensivo unicamente del punto 1 indicato nel MM no. 96:

Totale dei voti favorevoli: 20

Avendo la proposta emendata da parte della Commissione della Gestione ottenuto il maggior numero di voti favorevoli il Presidente, Elio Derighetti, mette al voto il seguente dispositivo:

1. E' autorizzato il cambiamento di destinazione di beni comunali, da amministrativi in patrimoniali, nel rispetto dei disposti previsti dall'articolo 13 lettera h) della Legge organica comunale, come segue:

Frazione / Quartiere	Mapp. RFD	Uso attuale	Valore da iscrivere a bilancio, nei beni patrimoniali CHF
Vira	254	Ex casa comunale: studio medico, ex cancelleria comunale sfitta, ex sala CC, ex banca e locale cassette sicurezza CS (sfitti)	211'446.00
Piazzogna	103	Ex cancelleria comunale, attualmente in uso gratuito quale preasilo privato (53 m2)	31'001.00
Piazzogna	145/146	Ex magazzino comunale, posteggio, archivio, terreno annesso (472 m2)	36'230.00
Gerra	81	Ex magazzino pompieri, affittato (75 m2)	58'901.00
St'Abbondio	26	Ex cancelleria comunale e sala assemblea + 1 appartamento affittato (218 m2)	78'928.00
Caviano	329	Ex cancelleria comunale, piazzale e prato (792 m2)	15'500.00
Caviano	331	Negozi alimentari e locale Hobby	31'001.00

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli 20
 contrari 1
 astenuti 0

5. Scioglimento dell'Associazione dei Comuni del Gambarogno

Il Presidente chiede al relatore della Commissione della Gestione se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

- 1. E' approvato lo scioglimento dell'Associazione dei Comuni del Gambarogno.**
- 2. E' accettato il subingresso del Comune di Gambarogno nei diritti e negli obblighi riguardanti l'Associazione.**
- 3. E' approvata la situazione patrimoniale ASSCO, al 31.12.2014, da integrare all'1.1.2015 nella contabilità comunale.**
- 4. E' concessa al Municipio l'autorizzazione a procedere nelle trafilie necessarie.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuti	0

6. Concessione di un credito di CHF 200'000.00, da destinare all'acquisto di una spazzatrice automatica

Il Presidente chiede al relatore della Commissione della Gestione se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

- 1. E' concesso un credito di CHF 200'000.00, da destinare all'acquisto di una spazzatrice automatica.**
- 2. Le pratiche di acquisto dovranno essere iniziate entro il 31.12.2016, pena la perenzione del credito.**
- 3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti, nell'anno di realizzo.**

Pierluigi Vaerini, è favorevole all'acquisto della spazzatrice che sicuramente migliorerà la qualità nella pulizia, liberando risorse manuali da reimpiegare nella manutenzione delle rive e dei luoghi di svago, soprattutto dove sono presenti dei cani e dove si assiste a comportamenti maleducati e poco rispettosi della cosa pubblica. Il Municipio dovrebbe sviluppare delle strategie di contrasto e pure intensificare la pulizia in questi luoghi.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	20
contrari	1
astenuti	0

7. Mozione del 24 marzo 2014, presentata dal collega Eder Richina e cofirmatari, volta a trovare una nuova ubicazione alla Giudicatura di Pace sita nella frazione di San Nazzaro

Il Presidente chiede al relatore della Commissione Opere Pubbliche, che aveva trattato la mozione e rilasciato il suo preavviso in data 10 aprile 2015, se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

La mozione generica presentata nella seduta del Consiglio comunale del 24 marzo 2014, dal collega Eder Richina, intesa a trovare una nuova ubicazione per la Giudicatura di Pace del Circolo del Gambarogno, è accettata con l'emendamento proposto dalla Commissione opere pubbliche, ossia l'impegno del Municipio di identificare una nuova ubicazione, senza fissare un termine perentorio e senza l'obbligo di procedere subito alla demolizione e spostamento della sede.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuti	0

8. Concessione di un credito di CHF 280'000.00, quale partecipazione ai costi di sistemazione e allargamento della strada S404, eseguiti dal Cantone in zona Bellavista/Vira

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere Pubbliche se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione:

Pierluigi Vaerini, preso atto dei contenuti dei piani e del MM, chiede se il Municipio intende intervenire per incentivare la creazione di posteggi regolamentari, in zona Albergo Bellavista; questo per evitare problemi alla sicurezza degli utenti della strada a seguito di veicoli sporgenti sul campo stradale.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, conferma che nell'ambito della progettazione definitiva e della pubblicazione ufficiale dei progetti, il Municipio solleciterà i competenti servizi cantonali affinché i posteggi citati siano messi a norma.

Michele Sussigan, rammenta che il tema citato da Vaerini è contenuto quale proposta di emendamento nel rapporto della Commissione Opere pubbliche. Il MM non parla dei posteggi esistenti in loco.

Elio Derighetti, trattandosi di un progetto cantonale con partecipazione comunale propone che l'emendamento sia fatto proprio dal Municipio e trasmesso per le giuste vie di servizio ai responsabili cantonali, senza modificare il dispositivo di voto.

Luca Romeo, conferma la necessità di sistemare i posteggi per la sicurezza degli utenti.

Michele Sargenti, afferma che il tema dei posteggi deve essere chiarito prima di andare in esecuzione.

Fabrizio Bellotti, rammenta che il proprietario dell'Albergo Bellavista è il TCS, ossia un club automobilistico a livello svizzero e per questo sarà sicuramente d'accordo di sistemare gli stalli esistenti, con dimensioni regolamentari.

Gianpietro Ferrari, afferma che chi ha avuto modo di guardare i piani di progetto avrà potuto osservare che gli attuali posteggi a "lisca di pesce" saranno sostituiti con posteggi disegnati in senso longitudinale alla carreggiata. Il problema è dunque noto ai progettisti cantonali.

Mina Maurizio, segnala che i posteggi disegnati sono comunque di 4 ml, quindi non a norma.

Clefo Ferrari, nel progetto di dettaglio/esecutivo questi dettagli saranno sicuramente accertati. In ogni caso, come confermato dal Sindaco, il Municipio si assume l'onere di informare le competenti Autorità cantonali.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' concesso un credito di CHF 280'000.00, quale partecipazione ai costi di sistemazione e allargamento della strada S404, eseguiti dal Cantone in zona Bellavista/Vira. Il credito andrà perente se i lavori non saranno iniziati entro il 31.12.2018.**
2. **In presenza di un aumento dei costi di costruzione preventivati, il credito potrà essere aumentato fino ad un massimo del +20%, fino ad un importo massimo di CHF 336'000.00.**
3. **L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuti	0

9. Concessione di un credito di CHF 207'000.00, da destinare all'ampliamento del posteggio esistente al mappale no. 760 RFD, sui mappali no. 765, 771 e 773 RFD Gambarogno, in località Fosano/Vira

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere Pubbliche se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione:

Pierluigi Vaerini, sulla scorta dell'art. 19 della Legge sulla circolazione stradale rammenta che non è vietato posteggiare su strade secondarie, anche fuori degli stalli delimitati, a condizione che sia garantito il transito con carreggiata libera di almeno 3 ml. In questo senso, per evitare di spendere inutilmente i soldi nella realizzazione dei posteggi e creare le giuste premesse per punire i trasgressori, bisognerà regolare l'uso dei posteggi con la posa di segnaletica verticale, che vieti il posteggio nella rimanente carreggiata. La segnaletica andrà studiata e pubblicata tramite il Cantone, proprietario della strada.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' concesso un credito di CHF 207'000.00, da destinare all'ampliamento del posteggio esistente al mappale no. 760 RFD, sui mappali no. 765, 771 e 773 RFD Gambarogno, in località Fosano/Vira.**
2. **L'opera dovrà essere iniziata entro il 31 dicembre 2017, pena la perenzione del credito.**
3. **L'esecuzione degli 8 stalli pubblici è considerata un'opera d'urbanizzazione generale. E' autorizzato il prelievo e la pubblicazione del prospetto dei contributi di miglioria, calcolati nella misura del 60% delle spese riconosciute a consuntivo.**
4. **Il comprensorio assoggettato al prelievo dei contributi di miglioria è indicato a livello di perimetro nella planimetria allegata, parte integrante del Messaggio e della risoluzione adottata.**
5. **L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuti	0

10. Concessione di un credito di CHF 270'000.00, per la costruzione di un nuovo posteggio comunale P4 a Vairano, sul fondo 510 RFD Gambarogno, sezione di San Nazzaro

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere Pubbliche se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione:

Luigi Canevaro, non è contrario alla realizzazione dei posteggi ma ritiene che il credito richiesto sia eccessivo; secondo i suoi calcoli il costo dovrebbe essere sensibilmente inferiore. Ha l'impressione che quando è l'Ente pubblico a pagare le prestazioni i costi aumentano in modo esponenziale.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 270'000.00 da destinare alla costruzione del posteggio P4 (14), previsto nel Piano regolatore al mappale no. 510 RFD Gambarogno (sezione San Nazzaro), zona Vairano.
2. Se i lavori non saranno iniziati entro il 31 dicembre 2017 il credito andrà perente.
3. L'esecuzione dei 14 posteggi pubblici è considerata opera d'urbanizzazione generale. E' autorizzato il prelievo e la pubblicazione del prospetto dei contributi di miglioria, calcolati nella misura del 60% delle spese riconosciute a consuntivo.
4. Il comprensorio assoggettato al prelievo dei contributi di miglioria è indicato a livello di perimetro nella planimetria allegata, parte integrante del Messaggio e della risoluzione adottata.
5. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuiti	0

11. Modifica degli articoli 2, 8 e del riassunto delle prestazioni del Regolamento per il sostegno finanziario alle persone domiciliate

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione:

Pierluigi Vaerini ha formulato un'interpellanza scritta, evasa dal Municipio in data 21 settembre 2015. E' data lettura dell'interpellanza e della successiva evasione del Municipio.

A precisa domanda l'interpellante si dichiara non soddisfatto della risposta municipale in quanto rileva una chiara disparità di trattamento per i domiciliati che hanno una casa di vacanza a Indemini. Afferma che con la sua interpellanza voleva sviluppare il principio proposto a favore di una cerchia più ampia di cittadini.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. Sono approvate le modifiche degli articoli 2, 8 e del riassunto degli aiuti concessi tramite il Regolamento per il sostegno finanziario alle persone domiciliate, così come anzi indicato.
2. Trascorsi i termini di pubblicazione, gli articoli di Regolamento modificati saranno sottoposti per ratifica alla Sezione Enti locali.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	0
astenuti	0

12. Approvazione del nuovo Regolamento comunale sull'illuminazione esterna

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se ha altro da aggiungere al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione:

Michele Sargenti, chiede se sia effettivamente necessario adottare questo Regolamento per ottenere la certificazione "Città dell'energia".

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che l'adozione del Regolamento non è un obbligo ma un'opportunità per ottenere i punti necessari alla certificazione.

Mina Maurizio, pur non opponendosi al principio generale di dotarsi di un tale strumento, ritiene il Regolamento troppo coercitivo e invasivo nella sfera privata dei cittadini. In questo senso, chiederà diversi emendamenti ai singoli articoli.

Remo Clerici, proporrà modifiche di emendamento al Regolamento, in sede di approvazione e senza i necessari approfondimenti, equivale a minarne i giusti equilibri e vanificarne gli obiettivi.

Michele Sargenti, ritiene che il Regolamento vada preso sul serio, in senso critico e non quale "pacchetto chiuso". Si prevedono delle multe, dei controlli e degli interventi sui privati importanti che giustificano possibili emendamenti.

Pierluigi Vaerini, ritiene che in assenza di una discussione di merito sul Regolamento sarà in seguito difficile opporsi a eventuali sanzioni pecuniarie previste per i trasgressori. I limiti e le

regole contenute nell'atto legislativo sono effettivamente importanti per la sfera privata. Vorrebbe capire quali sono le finalità del Regolamento.

Michele Sargenti, vorrebbe mettere l'accento sull'aspetto della sicurezza rappresentata dalle fonti luminose esterne, a suo avviso assente sia nel Regolamento, sia nel Messaggio.

Luca Romeo, fatica a seguire le osservazioni del collega Michele Sargenti, soprattutto quando si cita la luce quale fonte preventiva per la sicurezza.

Pierluigi Vaerini, contraddice Luca Romeo rammentando che il buio o l'assenza di luce costituiscono un senso d'insicurezza e quindi l'intervento di Michele Sargenti è pertinente. Illuminare i luoghi discosti può effettivamente essere un deterrente verso atti illeciti e effrazioni.

Ivan Sargenti, bisogna relativizzare l'uso della luce esterna quale deterrente, i principi e i limiti contenuti nel Regolamento son ben altri.

Tiziano Ponti, propone di entrare nel merito dei singoli articoli, evitando di strumentalizzare i contenuti e gli intendimenti del Regolamento su un singolo elemento, pur ad effetto come la sicurezza soggettiva e personale.

Gianpietro Ferrari, afferma che gli obiettivi sono quelli di migliorare la qualità di vita nel nostro territorio, evitando o limitando tutti gli abusi luminosi che risultassero urtanti, fastidiosi e onerosi dal profilo energetico. Rammenta che molti articoli sono potestativi e non coercitivi e quindi pure l'Ordinanza seguirà questo trend.

Il Presidente Elio Derighetti mette in discussione i singoli articoli avvisando che in assenza d'interventi gli stessi saranno ritenuti tacitamente approvati. L'insieme degli articoli, con gli eventuali emendamenti, sarà in seguito rimesso in votazione nel dispositivo finale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione

Intervengono:

Maurizio Mina, propone lo stralcio del cpv. b), c) e nella lettera d) propone di togliere "... e private ...".

Luca Romeo, è sgradevole doversi pronunciare su proposte improvvisate, senza poter procedere ai necessari approfondimenti.

Enrico Pelloni, ritiene che s'è in presenza di un inquinamento luminoso "siderale" che subiscono soprattutto gli animali notturni. Ritiene corretto mettere dei freni e per questo dotarsi del Regolamento.

Votazione per eventuali:

proposta municipale contenuta nel Regolamento: voti favorevoli 18

proposta di emendamento proposta da Mina Maurizio: voti favorevoli 3

Art. 2 Obiettivi

Art. 3 Basi legali

PRINCIPI ENERGETICI

Art. 4 Politica comunale in materia energetica

Art. 5 Tipologia degli impianti

ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE

Art. 6 Definizione

Art. 7 Zone d'illuminazione.

Art. 8 Ordinanza Municipale

E' proposto lo spostamento dell'articolo 8 nel capitolo 9, "Disposizioni transitorie e finali", da rinumerare come articolo 24. Di conseguenza, tutti gli altri articoli scaleranno di 1 fino all'articolo 23.

Il Municipio aderisce alla proposta. Tutti sono d'accordo all'unanimità sul cambiamento proposto. Nessun astenuto o contrario.

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE ESTERNA PER EDIFICI E ALTRI OGGETTI

Art. 8 Definizione

Art. 9 Caratteristiche

Art. 10 Regolazione

Art. 11 Oggetti privati

Mina Maurizio propone lo stralcio dell'intero articolo.

Pierluigi Vaerini osserva che l'obbligo di notifica rischia di creare eccessivo lavoro e burocrazia all'Amministrazione.

Luca Romeo, quale architetto rammenta che in ogni progetto già bisogna definire la sistemazione esterna e in questo senso trova adeguata la proposta di regolare anche la questione dell'illuminazione.

Votazione per eventuali:

proposta municipale contenuta nel Regolamento: voti favorevoli 17

proposta di emendamento proposta da Mina Maurizio: voti favorevoli 4

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE DI SPAZI ESTERNI

Art. 12 Definizione

Art. 13 Caratteristiche

Art. 14 Regolazione

IMPIANTI PUBBLICITARI E INSEGNE

Art. 15 Definizione

Art. 16 Caratteristiche

Art. 17 Regolazione

Art. 18 Controlli

ILLUMINAZIONE DECORATIVA

Art. 19 Definizione

Art. 20 Caratteristiche

Art. 21 Regolazione

ILLUMINAZIONI PARTICOLARI

Art. 22 Fasci di luce

Art. 23 Impianti sportivi

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 Ordinanza Municipale

Art. 25 Autorità esecutive

Art. 26 Contravvenzioni e multe

Art. 27 Deroghe

Art. 28 Norme transitorie

Art. 29 Entrata in vigore

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **È approvato il nuovo Regolamento comunale sull'illuminazione esterna, articolo per articolo e nel suo insieme.**
2. **Il Regolamento sarà applicabile dopo le pubblicazioni di rito e successiva ratifica da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti locali, a partire dal 1° gennaio 2016.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	16
contrari	2
astenuti	3

13. Interpellanze e mozioni.

Conformemente a quanto previsto dagli articoli 14 lett. b ROC e 66 cpv. 3 e 4 LOC, è evasa l'interpellanza presentata da Gian Pietro Pawlowski, in data 4 maggio 2015, relativa all'uso di energia rinnovabile per gli stabili comunali. Il Municipio ha evaso l'interpellanza il 28 maggio 2015.

Gina Pietro Pawlowski, assente giustificato, ha trasmesso un mail indicando che si ritiene soddisfatto della risposta municipale.

Altri interventi:

Ivan Sargenti, chiede informazioni in merito al Porto comunale.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, informa sullo stato di avanzamento dei lavori di progettazione e degli appalti nel Porto Gambarogno. In particolare, spiega i problemi riscontrati nei concorsi relativi ai lavori a lago, per il falso fondale, rispettivamente per i moli frangiflutti. Nel primo caso è stato annullato e ripubblicato il concorso; i costi sono rientrati nei preventivi di riferimento del committente. Per contro, per i moli frangi flutti si stanno cercando soluzioni tecniche sostenibili, che permettano di far rientrare i costi nei termini discussi e autorizzati dal Consiglio comunale. Illustra in fine le priorità e gli obiettivi del Municipio, rammentando le difficoltà insite nel progetto a seguito della morfologia del terreno e della profondità del fondale d'ancoraggio. Se si riusciranno ad abbassare i costi dei moli frangi flutti si è fiduciosi sulla possibilità di iniziare i

lavori entro la fine del corrente anno. Per il momento, in attesa delle citate conferme, tutti i lavori sono stati sospesi, fatta eccezione per i lavori di scavo già eseguiti.

Fabrizio Bellotti, nel merito del credito relativo al Centro sportivo, chiede se è cambiato qualcosa per i ventilati sussidi, che sembrerebbero svaniti.

Tiziano Ponti, rammenta che gli usuali sussidi legati allo Sport Toto sono garantiti e quindi messi in discussione. Nel messaggio municipale si erano per contro citati possibili aiuti versati dall'ERS, tramite un credito rimasto inutilizzato. Purtroppo, il Consiglio di Stato ha deciso di utilizzare questo credito di ca. CHF 3 mio a favore della progettata pista di ghiaccio d'Ambri. Nel prossimo credito quadro l'aiuto sarà riproposto ma non vi è alcuna garanzia che il nostro Centro sportivo possa beneficiarne. Il progetto e tutti gli elementi in esso compresi non sono tuttavia messi minimamente in dubbio. La realizzazione del campo sintetico non è in forse anche se rallentata da un ricorso in materia di appalti. Per sopperire ai ritardi esecutivi si è chiesta e ottenuta una proroga nell'affitto del campo di calcio di Contone, fino a metà 2016.

Fabrizio Bellotti, nel merito dell'uso di defibrillatori, in particolare per quello sito all'interno dello stabile comunale, chiede se non sarebbe meglio lasciarlo in una colonna all'esterno, per facilitarne l'uso negli orari di chiusura dell'amministrazione.

Risponde Tiziano Ponti rammentando che nel senso auspicato da Bellotti, recentemente si è dotata anche la frazione di Indemini con un defibrillatore; seguirà una serata informativa e la dovuta informazione a chi sarà interessato. Saranno valutate altre ubicazioni sul territorio comunale. Per Magadino si valuterà di trovare una posizione più consona.

Ivan Sargenti, chiede quale sia la posizione del Municipio sul progetto Bike Sharing, recentemente adottato da diversi comuni del Locarnese. Esistono dei finanziamenti in merito e sarebbe peccato giungere per ultimi, quando i sussidi saranno esauriti.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, conferma che la posizione del Municipio è stata comunicata alla Commissione della Gestione che sta trattando la mozione pendente, presentata appunto dall'interrogante.

Gianpietro Ferrari, conferma che il Gambarogno non dispone di un territorio idoneo all'introduzione del progetto citato e inoltre i costi assommavano a ca. CHF 100'000.00 d'investimento e CHF 15'000.00 annui di gestione.

Il Sindaco, Tiziano Ponti conferma che prima di entrare nel merito si vuole promuovere dei percorsi sicuri quale la ciclopista prevista nei progetti PALoc3. La posizione del Municipio è dunque quella di privilegiare la mobilità lenta e solo in seguito l'eventuale progetto di Bike Sharing.

Nadia Pittà Buetti, chiede di ricevere in forma elettronica i bollettini informativi.

Il Presidente, Elio Derighetti, rammenta la serata informativa organizzata dal Municipio mercoledì, 30.9.2015, ore 20.00 a Magadino, per promuovere l'informazione sul progetto della mobilità scolastica e l'estensione delle zone 30 nelle frazioni di Contone, Cadepezzo e Quartino. Invita tutti a parteciparvi.

Tiziano Rossi, rammenta che gli auto postali del Gambarogno sono spesso in ritardo, causando la perdita di coincidenza a Cadenazzo, soprattutto per i ragazzi che devono recarsi a Locarno o Bellinzona per studi. Il Sindaco chiede di segnalare in modo puntuale questi ritardi in modo che il Municipio possa prendere atto e ricercare adeguate soluzioni con gli assuntori e i responsabili del Cantone.

Luca Romeo, chiede se non si voglia trattare la tematica delle merci pericolose. In ogni caso afferma che i gruppi politici sostengono l'agire e la presa di posizione assunta del Municipio, a tutela della sicurezza pubblica.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, rammenta che il termine per l'inoltro delle osservazioni era già stato prorogato di un mese e scade il 30 settembre 2015. Il Municipio ha dunque già approvato la presa di posizione da inoltrare all'UFT, mettendo l'accento sulla sicurezza nei trasporti e pure l'esigenza futura di pianificare la messa in galleria dei trasporti. Informa pure che l'UFT ha già chiesto al Municipio di fissare un incontro conciliativo con le FFS, previsto entro metà ottobre 2015.

Nadia Pittà Buetti, chiede informazioni sull'annunciata chiusura dell'Ufficio postale di San Nazzaro.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, rammentando che le chiusure avvengono sulla scorta di dati di redditività e flussi legati all'utenza forniti dalla Posta, non verificabili o discutibili da parte del Municipio. La chiusura di San Nazzaro è già stata ritardata di alcuni anni in attesa del pensionamento dell'attuale buralista. Quartino e Magadino sono diventate agenzie, Contone è stato declassato e San Nazzaro sarà prossimamente chiuso. Rimane aperta solo la sede di Vira. Questo stato di cose è legato alle mutate abitudini degli utenti che, sempre più, usano i servizi on line, boicottando gli uffici postali.

La seduta è dichiarata terminata alle ore 23.00

Il Presidente:

Elio Derighetti

Il Segretario:

Alberto Codioli

I° scrutatore:

.....

II° scrutatore:

.....